

TRIBUNALE DI PISA
Sez. Procedure concorsuali
Proposta di modifica del piano di concordato minore

* * *

La Sig.ra Gabriella Piccini, nata a Fucecchio (FI), il 23 05 1965

C.F. PCCGRL65E63D815J sia in proprio che in qualità di titolare della ditta Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella con sede legale in Santa Croce Sull'Arno (PI), Via Copernico, 4 e sede operativa in Castelfranco di Sotto (PI), Via Bernini, 9/11 P.IVA. 02131970507 rappresentata e difesa congiuntamente e disgiuntamente dagli Avv. Roberta Biagini (cod. fisc.. BGNRRT78M58G702J – Numero di fax: 050/5203571 - pec roberta.biagini@pecordineavvocartipisa.it) e Silvia Liberto (C.F. LBRSLV74B43G843U pec: silvia.liberto@pecordineavvocatipisa.it) entrambe del Foro di Pisa ed elettivamente domiciliata in Pisa, Via Hermada, 8 presso e nello studio dell'Avv. Roberta Biagini

PREMESSO

- In data 7 maggio 2025 la ricorrente depositava domanda di accesso al concordato minore ai sensi degli artt. 74 e ss. CCII, con contestuale piano e proposta;
- Con decreto del 17.11.2025, il Giudice Delegato, Dott.ssa Laura Pastacaldi, dichiarava aperta la procedura, incaricando l'OCC di comunicare ai creditori la proposta assegnando loro 30 giorni per dichiarazioni di adesione e/o eventuali contestazioni;
- Nel termine e successivamente sono pervenute osservazioni e precisazioni da parte di Agenzia Entrate Riscossione, INPS e INAIL in ordine all'ammontare dei rispettivi crediti;
- Che a fronte dei nuovi importi precisati si rende necessario provvedere ad una modifica del piano di concordato minore;

TUTTO CIO' PREMESSO

Deposita la seguente modifica alla proposta di concordato minore.

1. Oggetto e finalità della modifica

La presente integrazione viene depositata al fine di recepire alcune osservazioni formulate dai creditori e di aggiornare taluni dati relativi al passivo della procedura, così come risultanti dalle comunicazioni pervenute al Commissario Giudiziale.

Tutto quanto non espressamente modificato o integrato con il presente atto resta invariato, e deve intendersi integralmente richiamato nella sua originaria formulazione.

2. Ricostruzione analitica delle passività

L'importo complessivo dei debiti della Sig.ra Piccini sia personalmente che come titolare della Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella ammontano complessivamente ad € 225.375,58.

Qui di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei creditori con il relativo importo.

ESPOSIZIONI DEBITORIE PELLETERIA PONTEVECCHIO DI PICCINI GABRIELLA		
PREDEDUZIONI		
Compenso OCC	8.162,38	
spese procedura	400,00	
Totale prededuzioni	8.562,38	
PRIVILEGIATI		
advisor legale Liberto/Biagini	8.068,22	ART 2751 BIS N. 2 CC
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	25.027,40	GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	15.705,11	GARANZIA MEDIO CREDITO CENTRALE
INAIL	3,32	ART 2753 CC
INPS 1.2.2024	2.213,52	ART 2753 CC
INPS PRECISAZIONE	4.775,05	ART 2753 CC
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	52.614,88	ART 2752 CC
REGIONE TOSCANA	408,83	ART 2752 CC
AG ENTRATE unico p.i. 2023	592,00	ART 2752 CC
AG ENTRATE iva 2023	362,00	ART 2752 CC
MUTUO IPOTECARIO MPS	37.659,17	ART 2808 CC
totale privilegiati	147.429,50	
CHIROGRAFARI		
SCOPERTO MPS	43.699,25	
SCOPERTO MPS	10.124,84	
FINANZIAMENTO FORD	14.841,35	
REGIONE TOSCANA	15,91	
INAIL	3,32	
INPS	565,71	
CCIAA	133,32	
totale chirografari	69.383,70	
TOTALE PASSIVITA'	225.375,58	

2.1 Costi della presente procedura

L'importo indicato nel paragrafo precedente comprende il compenso delle sottoscritte quantificato in € 6.746,00 oltre accessori (15% rimborso forfettario e 4% CAP) per un totale di € 8.068,22

Il professionista facente la funzione di Gestore della crisi nominato nella persona della Dott.ssa Francesca Cavaliere, ha quantificato il compenso in € 8.162,38 oltre euro 400,00 a titolo di spese di procedura.

3. Proposta di concordato minore in continuità

Al fine di porre rimedio alla crisi da sovraindebitamento, la Sig.ra Piccini sia personalmente che come titolare della Pelletteria Pontevecchio di Piccini Gabriella effettua una proposta di concordato minore in continuità diretta dell'attività di fabbricazione manuale di borse in pelle; tale possibilità se da un lato tutela l'interesse dei creditori in quanto una parte della somma messa a disposizione della procedura deriva dai proventi di quella attività, dall'altro costituisce unica fonte di sostentamento della Sig.ra Gabriella Piccini la quale non gode di altra fonte di reddito

La proposta di concordato minore in continuità è così articolata:

- ✓ Messa a disposizione dei proventi della vendita dell'autoveicolo modello Ford Ecosport, targa FS705A acquistato nel 2018 il cui valore è quantificabile in € **6.000,00**. Il bene è stato stimato da Istituto Vendite Giudiziarie di Pisa il quale verrà incaricato della vendita in esecuzione della proposta di concordato.
- ✓ Messa a disposizione dell'intero ammontare accantonato come fondo pensione di cui risulta essere titolare la Sig.ra Piccini per un valore pari ad € **1.012,85**
- ✓ Prosecuzione pagamento integrale delle rate del mutuo accesso con MPS in data 2 gennaio 2007, rapporto n. 877147468.39;
- ✓ Messa a disposizione dell'importo di € 820,00 mensili per 63 mesi così suddivisi:
 - Euro 550,00 da parte della Sig.ra Gabriella Piccini;
 - Euro 270,00 da parte del marito;

Per un totale di euro 51.660,00.

In conclusione, nell'arco temporale di 63 mesi ipoteticamente dal 30.06.2026 (data presunta omologa) al 30.09.2030 la ricorrente ritiene di poter mettere a disposizione della procedura la complessiva somma di euro 58.672,85 come di seguito riepilogato:

ENTRATE	
	totali
RISCATTO FONDO PENSIONE	1.012,85
VENDITA AUTO	6.000,00
FLUSSI MENSILI	51.660,00
TOTALE ENTRATE	58.672,85

4. Suddivisione in classi dei creditori

L'articolo 74 comma 3, così come modificato dal correttivo ter prevede:

1. La proposta di concordato minore prevede il soddisfacimento, anche parziale, dei crediti attraverso qualsiasi forma, nonché la eventuale suddivisione dei creditori in classi con indicazione dei criteri adottati, e indica in modo specifico modalità e tempi di adempimento. ha contenuto libero, indica in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La formazione delle classi è obbligatoria solo per i creditori titolari di garanzie prestate da terzi.

Nel caso di specie sono state previste 4 classi, di cui 3 votanti.

Classe 1 – titolari di credito privilegiato ex articolo 2751 bis n. 2 c.c. SENZA DIRITTO DI VOTO

Classe 2 – Creditori con garanzia escussa MCC – CON DIRITTO DI VOTO

Classe 3 – per debiti tributari e previdenziali titolari di credito privilegiato ex articolo 2752-2753 cc, interamente degradati a chirografo - CON DIRITTO DI VOTO

Classe 4 – debiti chirografari - CON DIRITTO DI VOTO

Soddisfatti come segue:

FABBISOGNO CONCORDATO			
	debito	% soddisfazione	pagamento
prededuzioni	8.562,38	100%	8.562,38
CLASSE 1			
Professionisti	8.068,22	100%	8.068,22
CLASSE 2			
Agenzia entrate Riscossione per Garanzia escussa MCC e iscritta a ruolo	40.732,51	55%	22.402,88
CLASSE 3			
Erario e Previdenza degradati a chirografo	60.969,60	14%	8.535,74
CLASSE 4			
Creditori chirografari	69.383,70	14%	9.713,72
TOTALE FABBISOGNO			57.282,94

5. Modalità e tempistica dei pagamenti

Nel caso in cui la presente proposta ottenga il voto favorevole dei creditori, i pagamenti saranno così eseguiti:

- prededuzioni pagamento integrale entro il 30.06.2026;
- pagamento integrale classe 1
 - o 80 % entro il 30.06.2026
 - o 20% entro il 30.06.2027
- CLASSE 2:
 - o 15% entro il 30.06.2027
 - o 30% entro il 30.06.2028
 - o 10% entro il 30.06.2029
- CLASSE 3 e CLASSE 4:
 - o 3,50% entro il 30.06.2029
 - o 7% entro il 30.06.2030
 - o 3,50% entro il 30.09.2030

Il tutto riepilogato nella tabella cronoprogramma che segue:

ENTRATE							
	30/06/26	30/06/27	30/06/28	30/06/29	30/06/30	30/09/30	totali
RISCATTO FONDO PENSIONE	1.012,85						1.012,85
VENDITA AUTO	6.000,00						6.000,00
FLUSSI MENSILI	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	2.460,00	51.660,00
TOTALE ENTRATE	16.852,85	9.840,00	9.840,00	9.840,00	9.840,00	2.460,00	58.672,85
USCITE							
Prededuzioni (accantonamento)	8.562,38						8.562,38
CLASSE 1 - Professionisti	6.454,58	1.613,64					8.068,22
CLASSE 2 - Agenzia entrate Riscossione per Garanzia escussa MCC e iscritta a ruolo		6.109,88	12.219,75	4.073,25			22.402,88
CLASSE 3 - Erario e previdenza				2.133,94	4.267,87	2.133,94	8.535,74
CLASSE 4 - Creditori Chirografari				2.428,43	4.856,86	2.428,43	9.713,72
TOTALE USCITE	15.016,96	7.723,52	12.219,75	8.635,62	9.124,73	4.562,37	57.282,94
Cassa residua	1.835,89	3.952,37	1.572,62	2.777,00	3.492,27	1.389,91	1.389,91

6. Computo dei creditori ai fini del voto

L'art. 79 CCII prevede le condizioni che devono verificarsi ai fini dell'approvazione, da parte dei creditori, del concordato minore. Nel caso di specie quindi:

- I creditori della classe 1 non voteranno essendone prevista l'integrale soddisfazione;
- I creditori delle classi 2-3-4 avranno diritto di voto;

Il concordato minore è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto.

Quando sono previste diverse classi di creditori, il concordato minore è approvato se la maggioranza dei crediti ammessi al voto è raggiunta anche nel maggior numero di classi.

7. Convenienza della proposta di concordato rispetto alle alternative delle esecuzioni individuali di singoli creditori e della liquidazione controllata

La presente proposta di concordato minore in continuità è sicuramente più conveniente rispetto sia all'alternativa delle esecuzioni individuali di singoli creditori che all'alternativa della Liquidazione Controllata del sovra indebitato in quanto l'unico bene immobile aggredibile è intestato alla Sig.ra Piccini solo per il 50% e la sua esecuzione non comporterebbe sicuramente una soddisfazione piena per i creditori, senza contare la sproporzione tra i tempi e costi per ottenerlo. La medesima osservazione vale anche per l'ipotesi liquidatoria alla quale deve necessariamente aggiungersi l'estinzione dell'unica fonte di reddito dell'odierna comparente

Distribuendo la somma ottenibile dalla liquidazione controllata secondo ordine e grado di privilegio si simula il seguente riparto:

Spere procedura (OCC e spese varie)	9.162,38	100%	9.162,38
Professionisti	8.068,22	100%	8.068,22
interessi professionisti x 2 anni	403,41	100%	403,41
Banca con ipoteca (su 50%)	18.829,59	100%	18.829,59
Interessi ipotecario x tre anni	1.412,22	100%	1.412,22
Banche con garanzia MCC	40.732,51	37%	15.237,25
Erario e previdenza	60.969,60	0%	

53.113,06

In questa ipotesi, pertanto, si riuscirebbe a pagare solamente le prededuzioni, i privilegi di cui all'articolo 2751 bis n. 2 cc, il creditore ipotecario e in quota parte, con soddisfazione inferiore rispetto al piano, i debiti bancari assistiti da garanzia statale.

Con ossequi

Pisa, 20 gennaio 2026

Sig.ra Gabriella Piccini

Sig. ~~Aldo Grossi~~

Avv. Roberta Biagini

Avv. Silvia Liberto



TRIBUNALE DI PISA **Sezione Procedure Concorsuali**

Il giudice, Dott.ssa Laura Pastacaldi, delegato alla procedura iscritta all'R.G.P.U. n. 95 del 2025 per l'apertura della procedura di concordato minore di PELLETTIERA PONTEVECCHIO DI PICCINI GABRIELLA;

visto l'esito delle votazioni riferito dal Commissario Giudiziale, dott.ssa Cavalieri e le osservazioni del creditore Agenzia delle Entrate - Riscossione, la quale ha trasmesso un aggiornamento della posizione debitoria della ricorrente e dei creditori Inail e Inps, che hanno trasmesso debitorie aggiornate;

rilevato che, in particolare, con riguardo ad agenzia Delle Entrate - Riscossione, quest'ultima ha trasmesso due cartelle emesse per conto di MedioCredito Centrale, per cui mentre nel piano originario la somma indicata per Mediocredito Centrale sulla base di quanto riscontrato sul sito del registro degli aiuti di stato e in assenza di risposta dell'istituto alla circolarizzazione del credito, ammontava ad € 25.000,00, ad oggi il credito è pari a € 40.732,51,

rilevato che il proponente ha depositato in data 21/1/2026 una proposta aggiornata nella quale è stato recepito il nuovo importo con una modifica della soddisfazione del credito di questa classe, munita di privilegio previsto dall'art. 9 c. 5 del d.lgs 123/1998, dal 80% al 55%;

rilevato che, secondo il parere del CG, la soluzione proposta rispetta il requisito ex art 75 comma 2 CCII;

ritenuto di disporre una nuova comunicazione ai creditori dando termine per l'espressione/modifica del voto, vista la modifica sostanziale del piano;

P.T.M.

DISPONE che l'organismo di composizione della crisi comunichi a ciascun creditore la proposta come modificata unitamente al presente decreto;

DISPONE che, a cura dell'OCC, la proposta modificata e il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e, se il debitore svolge attività d'impresa, nel registro delle imprese.

ASSEGNA ai creditori termine di 30 giorni a decorrere dalla comunicazione del presente decreto per trasmettere all'OCC, a mezzo posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi dell'art. 1, co. 1- ter, d.lgs. n. 82/2005, la dichiarazione di adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni, con indicazione dell'indirizzo PEC o di altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato a cui ricevere tutte le comunicazioni, avvertendo che, in difetto di tale indicazione, i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in cancelleria; INVITA l'OCC a riferire, decorso il termine di cui al paragrafo precedente, in ordine all'esito della votazione sulla proposta e alle eventuali contestazioni avanzate dai creditori nei confronti della stessa.

Si comunichi.

Pisa, 04/02/2026

Il giudice
Dott.ssa Laura Pastacaldi